



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” e, in particolare, l’art. 20;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, ed in particolare, l’art. 4-bis, comma 2, ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”*;
- VISTO il C.C.N.L. dell’Area Funzioni Centrali periodo 2022-2024 relativo al personale dirigente, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99 avente ad oggetto “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell’ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della difesa in attuazione dell’articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- VISTO i decreti del Ministro della difesa in data 20 marzo 2025, che disciplinano la “Struttura della Direzione nazionale degli armamenti, del Segretariato generale della difesa, delle Direzioni generali” e la “Struttura degli uffici centrali del Ministero della difesa”;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 20 maggio 2025, registrato alla Corte dei Conti il 5 giugno 2025 al n. 2420, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 23 giugno 2025, registrato alla Corte dei Conti il 17 luglio 2025 al n. 2953, e in particolare l’annessa tabella concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTA la nota n. M_D A0582CC REG2025 0083054 in data 16 dicembre 2025, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell’articolo 45 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell’Area Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018 firmato il 9 marzo 2020, per la copertura, tra gli altri, del posto di funzione dirigenziale di Dirigente della Segreteria – 4^a fascia retributiva – della Procura militare presso la Corte militare d’appello;
- VISTA la relazione approvata dal Sig. Segretario generale in data 23 febbraio 2026, nella quale la dott.ssa Alessia DI LEGGE è stata indicata per ricoprire l’incarico Dirigente della Segreteria – 4^a fascia retributiva – della Procura militare presso la Corte militare d’appello;
- VISTO il decreto ministeriale in data 4 marzo 2026 con il quale è stata disposta l’assegnazione della dott.ssa Alessia DI LEGGE alla Procura generale militare presso la Corte militare d’appello ai fini del successivo conferimento di incarico dirigenziale;
- VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dalla dott.ssa Alessia DI LEGGE ai sensi dell’art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;
- VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Alessia DI LEGGE;
- TENUTO CONTO delle attitudini e delle capacità professionali della dott.ssa Alessia DI LEGGE in relazione all’incarico da conferire, alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da

raggiungere nello svolgimento del medesimo, dell'alto livello di specializzazione dei compiti al quale attiene l'incarico medesimo;

PRESO ATTO che l'incarico in conferimento non è ricompreso tra quelli dedicati alla gestione dei pagamenti dei debiti commerciali e che, pertanto, è esclusa la necessità di attribuire specifici obiettivi connessi al conseguimento del risultato di rispetto dei tempi di pagamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 2024 al n. 219 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il personale civile alla dott.ssa Maria DE PAOLIS;

RITENUTO pertanto, di dover procedere al conferimento dell'incarico sopra citato

DECRETA

Art.1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Alessia DI LEGGE è conferito l'incarico di Dirigente della Segreteria – 4^a fascia retributiva – della Procura militare presso la Corte militare d'appello.

Art.2

(Obiettivi e programmi)

La dirigente dott.ssa Alessia DI LEGGE curerà il corretto e puntuale espletamento dei compiti relativi a detto incarico ed in particolare dovrà provvedere alla direzione di tutti i servizi giudiziari svolti dal personale dell'Ufficio e alla gestione amministrativa del personale medesimo, anche con riferimento alla gestione delle relazioni sindacali.

Detti obiettivi, coincidenti con i programmi, dovranno attuarsi per la durata ed entro la scadenza contrattuale.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 30 aprile 2026 fino al 29 aprile 2029.

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere alla dirigente dott.ssa Alessia DI LEGGE in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale di lavoro da stipulare tra la medesima e il Direttore generale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n.165/2001.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria DE PAOLIS



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero sn del 27/03/2026, con oggetto DIFESA_(PERSOCIV) - PEC - DD del 27.03.2026 - Conferimento incarico di Dirigente della Segreteria – 4^ fascia retributiva – della Procura militare presso la Corte militare d'appello - dirigente di seconda fascia dott.ssa Alessia DI LEGGE pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0017403 - Ingresso - 02/04/2026 - 11:03 ed è stato ammesso alla registrazione il 16/04/2026 n. 1413

Il Magistrato Istruttore

EMANUELE PETRONIO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI